

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

COMUNE DI POZZA DI FASSA ----- PROVINCIA DI TRENTO

N. **1608** DI REP. -----

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL
SERVIZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA ROSENGARTEN. -----**

Tra -----

- il **Comune di Pozza di Fassa**, con sede a Pozza di Fassa in Piazza de Comun n. 1 (codice fiscale 82000950228), in persona del Segretario comunale dott. Luigi Chiocchetti, nato a Moena il 21.06.1959, domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 17 maggio 2001, come modificata dalle deliberazioni giuntali n. 27/2001, n. 81/2010, n. 52/2012, n. 134/2013 e n. 108/2015 ed in esecuzione della deliberazione consiliare n. 59 di data 17.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile; -----

- il **Comune di Vigo di Fassa**, con sede a Vigo di Fassa in Strada Rezia n. 12 (codice fiscale 82002730222), in persona del Sindaco pro tempore sig. Leopoldo Rizzi, nato a Noale (VE) il 28.03.1952, domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 73 di data 28.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile; -----

- il **Comune di Soraga**, con sede a Soraga in Stradon de Fascia n. 22 (codice fiscale 00334870227), in persona del Sindaco pro tempore sig. Devi Brunel, nato a Bolzano il 27.08.1975, domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 55 di data 21.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile; -----

- il **Comune di Moena**, con sede a Moena in Piaz de Sotegrava n. 20 (codice fiscale

00152150223) in persona del Sindaco pro tempore sig. Edoardo Felicetti, nato a Cavalese (TN) il 12.08.1985, domiciliato per la carica presso la residenza comunale, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 58/10 di data 23.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile; ----- .

e le **Amministrazioni Separate dei beni di Uso Civico** di: -----

- **Pozza di Fassa**, con sede a Pozza di Fassa in Piazza de Comun n. 1 (codice fiscale 00160450227), in persona del Presidente pro tempore sig. Giorgio Locatin, nato a Pergine Valsugana (TN) il 06.12.1946, domiciliato per la carica presso la sede dell'A.S.U.C. che rappresenta, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 73 di data 28.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile; -----

- **Pera di Fassa**, con sede a Pozza di Fassa in Piazza de Comun n. 1 (codice fiscale 82004080220), in persona del Presidente pro tempore sig. Claudio Bernard, nato a Pozza di Fassa (TN) il 08.07.1955, domiciliato per la carica presso la sede dell'A.S.U.C. che rappresenta, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione del comitato frazionale n. 55 di data 28.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile; -----

PREMESSO: -----

- che la Legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, all'art. 59, come modificata con Legge provinciale 30.12.2014, n. 14, art. 106, avente ad oggetto "Gestione associata" così dispone in merito alla gestione, utilizzazione e fruizione delle risorse forestali e montane: -----

1. La Provincia, per valorizzare il patrimonio forestale attraverso una corretta gestione, riconosce e promuove la costituzione e incentiva la partecipazione di enti pubblici e privati a consorzi, associazioni, convenzioni o comunque a forme di

compartecipazione pubblica, privata o mista. -----

2. Le forme associative previste dal comma 1 sono costituite volontariamente tra proprietari di terreni e, eventualmente, anche tra altri soggetti della filiera foresta - legno, per effettuare le attività di gestione forestale previste dall'articolo 56, la commercializzazione dei prodotti delle foreste, le attività di alpicoltura, nonché altre forme di valorizzazione territoriale. Tali attività sono svolte esclusivamente sui terreni conferiti. Per la partecipazione degli enti pubblici a queste forme associative si applica la vigente legislazione regionale in materia di ordinamento dei comuni e la legge provinciale n. 3 del 2006. -----

3. Con deliberazione della Giunta provinciale sono definiti i requisiti che, con riferimento alle forme associative indicate nel comma 1, costituiscono titolo preferenziale per beneficiare delle contribuzioni previste da questa legge, avuto in particolare riguardo al numero dei proprietari coinvolti, alla superficie boscata complessiva interessata, nonché al periodo temporale di costituzione delle associazioni stesse. -----

- che peraltro, coerentemente a tali principi e per effetto della previgente normativa:

a. i Comuni di Pozza di Fassa e di Vigo di Fassa e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Pozza di Fassa e Pera di Fassa si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della **circoscrizione n. 48** di cui al D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977, con approvazione dello Statuto intervenuta giusta D.P.G.P. n. 4315/17-B dd. 09.08.1984; -----

b. i Comuni di Soraga e di Moena si costituivano in Consorzio allo scopo di provvedere congiuntamente al servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio della **circoscrizione n. 49** di cui al D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977,

con approvazione dello Statuto intervenuta giusta D.P.G.P. 14886/5 - B dd. 17.09.1982; -----

Commento [iPad1]:

Evidenziato come entro il 31.12.2015 l'art. 114 della Legge provinciale 23 maggio 2007 n.11, come modificato con la Legge provinciale 30.12.2014 n. 14, prevede lo scioglimento dei consorzi di vigilanza boschiva e l'attivazione al loro posto della forma collaborativa della gestione in forma associata del servizio mediante convenzione ai sensi dell'art. 40 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm. (art. 59 del vigente T.U.LL.RR.O.C.); -----

Dato atto che: -----

- l'Assemblea Consorziale del Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa e le A.S.U.C. di Pera di Fassa e Pozza di Fassa, con propria deliberazione n. 19 dd. 9.12.2015, -----

- l'Assemblea Consorziale del Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Moena e Soraga, con propria deliberazione n. 9 dd. 14.12.2015, -----

hanno conseguentemente deliberato lo scioglimento dei Consorzi proponendo che i soggetti di riferimento disponessero il passaggio alla forma collaborativa della convenzione prevista dall'art. 40 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.; -----

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti -----

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE: -----

----- **ART. 1 – Premessa** -----

La premessa narrativa e gli atti ivi indicati sono parte integrante della presente convenzione e sono destinati alla interpretazione di essa. -----

----- **ART.2 - Oggetto della convenzione** -----

I Comuni di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Soraga e Moena e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Pozza di Fassa e Pera di Fassa individuano il Comune di

Pozza di Fassa quale referente e coordinatore capofila per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale. La sede della gestione associata del servizio è stabilita presso il Comune di Pozza di Fassa. Compete pertanto a detto Comune capofila la gestione, secondo la presente convenzione, delle attività necessarie ad assicurare lo svolgimento, in cooperazione con i competenti Uffici provinciali, di: -----

- servizio di vigilanza boschiva nell'ambito del territorio delle circoscrizioni n. 48 e 49 come rideterminate dal D.P.G.P. n. 18-48/Leg. del 11.11.1991; -----

- attività selvicolturali effettuate secondo i criteri e gli indicatori della gestione forestale sostenibile, finalizzate all'utilizzazione del bosco; -----

- le attività d'uso e di valorizzazione commerciale dei prodotti forestali non legnosi previste dalla vigente normativa; -----

- gli eventuali altri compiti correlati che disposizioni di legge dovessero attribuire ai Comuni o Soggetti proprietari di boschi e foreste, coerentemente a quanto stabilito nel regolamento per il servizio di custodia forestale. -----

La struttura associata anzidetta assume la denominazione di "**Servizio di Vigilanza Boschiva Rosengarten**". -----

Il Comune di Pozza di Fassa - capofila è altresì individuato quale unico referente nei confronti della Provincia Autonoma di Trento per l'assegnazione di contributi finanziari relativi al Servizio associato. -----

Detti contributi saranno introitati interamente dal Comune di Pozza di Fassa - capofila che provvederà, entro 30 giorni dall'introito, alla ripartizione tra gli enti in base ai custodi in servizio presso ciascun Ente come previsto al successivo art. 4. -

Qualora, a seguito di modifiche al regolamento per lo svolgimento del servizio previsto dall'art. 106 della LP 11/2007 e s.m., saranno apportate modifiche al

territorio già identificato nelle circoscrizioni n. 48 e 49, le Parti concordano di aggiornare conseguentemente il presente accordo. -----

----- **ART. 3 - Impegni delle Parti** -----

Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata il servizio di vigilanza boschiva attraverso la gestione coordinata del personale, mezzi, attrezzature così da ottimizzarne impieghi e sinergie assicurando economie di scala ed efficacia dell'azione amministrativa attraverso l'accorpamento di procedure ed atti esecutivi e di programmazione secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un sistema locale efficiente e rispondente alle esigenze dei principi di autonomia. -----

I soggetti dianzi indicati perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e, conseguentemente, della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio di vigilanza boschiva. -----

A tali fini il servizio associato, anche avvalendosi della collaborazione delle professionalità specifiche di ogni ente, provvede: -----

- allo studio ed all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni; -----
- alla adozione di procedure uniformi; -----
- allo studio ed alla individuazione di modulistica unificata in rapporto alle normative e procedure per le quali si è effettuata la uniformazione; -----
- allo scambio di informazioni ed esperienze di tecnica professionale; -----
- a proporre e a coordinare l'organizzazione di gestione delle attività silvopastorali di interesse comune di particolare rilevanza per la miglior valorizzazione sotto il profilo ambientale ed economico; -----

- alla definizione e codifica dei migliori procedimenti in materia di gestione dei boschi assicurando la relativa assistenza agli enti aderenti sotto i profili tecnico-giuridici. -----

----- **ART. 4 - Organizzazione del servizio** -----

I Comuni di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Soraga e Moena e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Pozza di Fassa e Pera di Fassa si impegnano a mettere a disposizione, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali e normative, il personale necessario, già in dotazione dei Consorzi in scioglimento, come segue: --

- n. 2 Custodi Forestali, cat. C - base, a tempo pieno 36 ore/36ore settimanali, già in dotazione al Consorzio per il Servizio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Pozza di Fassa e Vigo di Fassa e le A.S.U.C. di Pera di Fassa e Pozza di Fassa e che saranno presi in carico all'interno della pianta organica del Comune di Pozza di Fassa; -----

- n. 4 Custodi Forestali, cat. C - base, a tempo pieno 36 ore/36ore settimanali, già in dotazione al Consorzio di Vigilanza Boschiva tra i Comuni di Moena e Soraga, di cui n. 1 unità sarà presa in carico all'interno della pianta organica del Comune di Soraga e n. 3 unità saranno prese in carico all'interno della pianta organica del Comune di Moena. -----

Il suddetto personale sarà assegnato alle zone di custodia in cui sono suddivise le circoscrizioni come meglio indicate nella cartografia 1:25.000 allegata al regolamento per il servizio di custodia forestale.-----

Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale di cui sopra e costituente il Servizio in argomento, si conviene circa l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con gli enti associati. -----

Si pattuisce che il rapporto organico degli addetti al Servizio di Vigilanza Boschiva sia posto in essere rispettivamente con il Comune di Pozza di Fassa per n. 2 Custodi Forestali, con il Comune di Soraga per n. 1 Custode Forestale e con il Comune di Moena per n. 3 Custodi Forestali, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i soggetti associati. -----

Attengono al rapporto organico gli aspetti relativi allo stato giuridico ed economico del personale, alla normativa della sicurezza sul luogo di lavoro (salvo gli aspetti che possono essere meglio gestiti a livello generale – es.: formazione, informazione specifica, ecc.) gli accertamenti di responsabilità, l'applicazione di sanzioni disciplinari e il relativo procedimento. Le amministrazioni provvedono a dotarsi per la disciplina del personale di strumenti normativi uniformi, onde evitare disparità di trattamento. -----

Il rapporto organico trova la sua disciplina, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nei regolamenti relativi al personale dei Comuni di Pozza di Fassa, Soraga e Moena. -----

Il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto, tenuto conto che in ragione del vigente ordinamento di custodia forestale il coordinamento tecnico spetta alla Provincia mediante le strutture territoriali forestali di riferimento. A tal fine, per garantire la necessaria funzionalità e la corretta operatività del Personale si stabilisce di attribuire ad un delegato dell'A.S.U.C. di Pozza di Fassa, dell'A.S.U.C. di Pera di Fassa, del Comune di Vigo di Fassa e del Comune di Pozza di Fassa, la sorveglianza operativa del personale forestale assegnato alle zone di custodia classificate dal regolamento del servizio in zona a) e b) della circoscrizione n. 48, e a un delegato dei Comuni di Soraga e di Moena la sorveglianza operativa del personale forestale assegnato alle zone di custodia classificate dal regolamento

del servizio in zona a), b), c), d) della circoscrizione n. 49. Le priorità operative saranno comunque determinate dall’Autorità forestale che impartirà, secondo esigenze tecniche proprie, così come del servizio di vigilanza, le singole disposizioni di servizio. -----

Benché la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di Pozza di Fassa – capofila, può essere prevista l’istituzione di recapiti presso gli enti aderenti e secondo le modalità tra essi concordate. -----

Secondo il bisogno, per ovviare a problematiche contingenti, il personale di riferimento, come concordemente individuato per le due diverse circoscrizioni n. 48 e n. 49, potrà essere liberamente “distaccato” in altra zona appartenente al territorio di cui alla presente gestione associata, previa intesa tra i delegati di cui al presente articolo. -----

In caso di necessità, al fine di garantire la necessaria funzionalità del servizio, su conforme decisione della Conferenza permanente dei delegati di cui al successivo art. 6 la gestione associata potrà avvalersi della collaborazione del personale dipendente delle Amministrazioni Separate dei Beni di Uso Civico aderenti alla presente convenzione, con riparto della relativa spesa secondo i criteri di cui al successivo art. 5. -----

----- **ART. 5 - Costi del Servizio e modalità di riparto** -----

Tutti gli oneri relativi ai Custodi Forestali (retribuzioni, assicurazioni, dotazioni personali, ecc.) saranno a carico di ciascun ente nella cui pianta organica sono rispettivamente presi in carico così come specificato al precedente articolo 4. -----

La proprietà, la custodia e la gestione dei beni mobili, anche registrati, (es. automezzi) e già in dotazione ai Consorzi in scioglimento è affidata singolarmente ai Comuni di Pozza di Fassa, Soraga e Moena, come indicato nell’allegata tabella

A, i quali provvedono a garantirne, con spesa a carico di ciascuno, la manutenzione ordinaria e straordinaria. -----

Detti beni sono posti a disposizione del Servizio di Vigilanza Boschiva dagli enti proprietari mediante comodato gratuito, con l'obbligo della custodia e vigilanza degli stessi in capo al personale assegnatario. -----

In relazione ai costi suddetti (personale, automezzi, ecc.) inerenti il servizio di custodia forestale del territorio della circoscrizione territoriale n. 48 (comuni catastali di Pera, Pozza di Fassa e Vigo di Fassa), il Comune di Pozza di Fassa - capofila provvederà a ripartire i costi medesimi fra gli enti proprietari (A.S.U.C. di Pera di Fassa, A.S.U.C. di Pozza di Fassa e Comune di Vigo di Fassa) in ragione del 60% in proporzione alla superficie boschiva e pascoliva e per il restante 40% in proporzione alla ripresa lorda tariffaria, come risultanti dai rispettivi Piani di gestione forestale aziendali. -----

Le spese generali relative alla gestione associata del servizio in argomento relativo alla circoscrizione territoriale n. 48 (personale impiegatizio, attrezzature informatiche, programmi, stampati, beni di consumo ecc..), sono quantificate nella misura corrispondente al 50% del compenso annuale 2014 corrisposto al segretario consorziale della stessa circoscrizione territoriale, con possibilità di modifica in ragione di un criterio di calcolo puntuale da definirsi in sede di Conferenza permanente dei delegati, e sono sostenuti dal Comune di Pozza di Fassa – capofila e ripartiti secondo le modalità di riparto dei costi relativi ai Custodi Forestali per la stessa circoscrizione territoriale. -----

Le spese relative ad entrambe le circoscrizioni territoriali n. 48 e 49, come quelle per l'acquisto di attrezzature specifiche da assegnare in dotazione ai Custodi Forestali al fine del loro utilizzo da parte di tutti a seconda delle necessità, la

fornitura di eventuali servizi estesi a tutti i Custodi Forestali, così come eventuali altri oneri non singolarmente individuabili a priori, sono sostenute dal Comune di Pozza di Fassa – capofila e ripartite proporzionalmente fra gli enti associati, al netto di eventuali contributi, in ragione del 50% in base alla superficie boschiva e pascoliva e per il restante 50% in base alla ripresa lorda tariffaria. -----

Eventuali nuovi beni acquistati per il Servizio associato dal Comune di Pozza di Fassa – capofila, ad eccezione degli automezzi, saranno inventariati dal Comune di Pozza di Fassa - capofila, ma la loro proprietà è riconosciuta e ripartita tra gli enti associati proporzionalmente nella misura utilizzata per il riparto della relativa spesa. Compete ai Comuni di Pozza di Fassa, Vigo di Fassa, Soraga e Moena e alle A.S.U.C. di Pozza di Fassa e Pera di Fassa prevedere, in sede di predisposizione del proprio bilancio preventivo, la spesa necessaria per la gestione ordinaria del servizio. -----

Per i costi inerenti il servizio di custodia forestale della circoscrizione territoriale n. 48, il Comune di Pozza di Fassa, in qualità di ente capofila, provvederà ad effettuare, con cadenza annuale, la preventivazione e rendicontazione delle spese sostenute nonché il riparto e il conguaglio delle stesse, informando il Comune di Vigo di Fassa e le A.S.U.C. di Pozza di Fassa e Pera di Fassa. Il preventivo di spesa dovrà essere predisposto entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello di riferimento e costituirà la base sul quale calcolare gli acconti. Il consuntivo delle predette spese dovrà essere approvato entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. -----

Il Comune di Vigo di Fassa e le A.S.U.C. di Pozza di Fassa e Pera di Fassa dovranno provvedere ad effettuare i versamenti come di seguito esposto: -----

1. acconto entro il 30/09 dell'anno di riferimento nella misura del 50% degli importi

preventivati entro il 30/09 dell'anno precedente a quello di riferimento; -----

2. saldo entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento sulla base del consuntivo inviato entro il 31/03 dell'anno successivo a quello di riferimento. -----

Per i costi relativi ad entrambe le circoscrizioni territoriali (nn. 48 e 49), il Comune di Pozza di Fassa, in qualità di Ente capofila, provvederà a predisporre apposito consuntivo e riparto entro il 31/03 dell'anno successivo a quello di riferimento, informando tutti gli enti aderenti alla presente gestione associata, che dovranno versare quanto dovuto entro il 30/04 dello stesso anno. -----

----- **ART. 6 - Conferenza permanente dei delegati** -----

I soggetti aderenti concordano di istituire una Conferenza permanente dei Delegati per indirizzare e seguire lo svolgimento dell'attività del Servizio di vigilanza. -----

La Conferenza dei Delegati elegge al proprio interno un Presidente. -----

Spetterà alla Conferenza la decisione in ordine all'effettuazione di eventuali spese di carattere straordinario relative ad entrambe le circoscrizioni territoriali n. 48 e 49 da ripartire nella misura di cui all'articolo 5. Spetterà altresì al suddetto organismo stabilire gli obiettivi e le priorità del Servizio e l'organizzazione generale riferibile al personale di vigilanza. -----

La Conferenza, non meno di una volta all'anno, è tenuta a verificare l'andamento del servizio. -----

Alle sedute della Conferenza partecipa, con funzioni di verbalizzante, il Segretario del Comune di Pozza di Fassa – capofila o suo delegato, che potrà dallo stesso Segretario essere individuato all'interno del personale dipendente del Comune di Pozza di Fassa – capofila o di uno degli enti associati. -----

----- **ART. 7 - I Segretari comunali** -----

I Segretari dei Comuni partecipanti alla presente gestione associata svolgono

funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica. -----

----- **ART. 8 - Durata** -----

La durata della presente convenzione è stabilita in anni 5 (cinque) e decorrerà dal 1° gennaio 2016. -----

Ciascun soggetto aderente potrà recedere durante il periodo di validità della convenzione, compatibilmente con le previsioni organizzative date dalla Provincia in materia, con istanza adottata con delibera che prevede il ripiano di eventuali partite debitorie a proprio carico come determinate dal Comune capofila, ciò previa eventuale variazione del territorio di riferimento per le circoscrizioni n. 48 e 49, come definite con D.P.G.P. n. 14-101/leg. del 15.07.1977. Il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo. -----

In caso di recesso da parte di uno o più soggetti, dovrà essere corrisposta la seguente penale: l'importo pari a due annualità, quantificate nella misura prevista a carico del recedente, in base all'ultimo riparto definitivo di spesa approvato. -----

I Custodi Forestali rimarranno in carico all'interno della pianta organica dei Comuni di Pozza di Fassa, Soraga e Moena come indicato al precedente art. 4, salvo diverse determinazioni da adottarsi attraverso opportune intese in seno alla Conferenza dei Delegati. L'intesa dovrà definire anche le correlate conseguenze finanziarie. -----

----- **Art. 9 - Nuove adesioni** -----

Eventuali richieste di adesione, nel corso di validità della presente gestione associata, da parte di altri soggetti dovranno passare al vaglio unanime della Conferenza dei Delegati, cui spetta fissare condizioni ed oneri d'accesso con revisione globale della presente convenzione. -----

----- **ART. 10 – Controversie** -----

La risoluzione di eventuali controversie che possano sorgere tra i soggetti aderenti dovrà essere ricercata prioritariamente in via bonaria, attuando le forme di consultazione di cui all'articolo 6. Qualora ciò non sia possibile, si provvederà a riunire presso l'ente capofila, salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo di comune accordo o su richiesta scritta di almeno tre dei soggetti aderenti, gli organi esecutivi in seduta comune, ai quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata. -----

Eventuali ulteriori accordi che integrino e/o interpretino parzialmente alcuni contenuti della presente convenzione senza stravolgerne l'impostazione generale possono essere formalizzati mediante atto di indirizzo da assumere ad unanimità da parte della Conferenza dei Delegati. -----

----- **ART. 11 – Spese** -----

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti i gli “associati” in maniera proporzionale secondo quanto stabilito al precedente articolo 5. -----

----- **Allegato A) - Tabella beni mobili in dotazione dei Custodi forestali** -----

COMUNE DI SORAGA

QTA'	DESCRIZIONE
1	Cavalletto dendrometrico in alluminio
1	Cavalletto dendrometrico in acciaio
1	Macchina fotografica mod. Panasonic TZ 10
1	Paio sci freeride mod. K2
1	Paio attacchi Dynafit
1	Paio scarponi sci alpinismo mod. Scarpa F1
1	Paio di pelli di foca
1	Paio racchette da neve (ciaspole)
1	Cassetta da pronto soccorso

1	SUZUKI JIMNY targato ES368SC
---	------------------------------

COMUNE DI MOENA

QTA'	DESCRIZIONE
3	Paia sci alpinismo completi
3	Paia scarponi da alpinismo
3	Binocoli
1	Cannocchiale (lungo)
1	Macchina fotografica
1	FIAT PANDA targata CW532RB
1	FIAT PANDA targata DW757PL
1	SUZUKI JIMNY targato DE233BK

COMUNE DI POZZA

QTA'	DESCRIZIONE
1	Cavalletto dendrometrico in alluminio nuovo per misurazione
1	Cavalletto dendrometrico in acciaio per misurazione
1	Cavalletto dendrometrico per cubatura piante in piedi
1	Martello forestale
1	Carpelle antiscivolo
2	Casco di protezione
1	Guanti antitaglio
1	Macchina fotografica
1	Mascherina antipolvere
2	Occhiali protettivi
1	Tuta di protezione bianca
2	Cassetta da pronto soccorso
2	Binocolo Zeiss
2	Cannocchiale Swarovsky
1	Bussola e Clisimetro
1	Catene per macchina di servizio
2	Paia sci alpinismo con attacchi, pelli di foca e scarponi
1	Paio scarponi antitaglio
1	Paio ramponi da boscaiolo
1	Canagola per misurazione
1	Cavalletto trepiede per cannocchiale lungo
1	Bussola per tracciare linee teleferica
2	Sim Card Tim
1	Personal computer Fujitsu
1	SUZUKI JIMNY targato DA922JZ
1	SUZUKI JIMNY targato DK307EA

Letto, confermato e sottoscritto. -----

Pozza di Fassa, 30 dicembre 2015. -----

Il Segretario comunale del Comune di Pozza di Fassa:-----

(dott. Luigi Chiocchetti) – firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di Vigo di Fassa: -----

(Leopoldo Rizzi) – firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di Soraga: (Devi Brunel) – firmato digitalmente

Il Sindaco del Comune di Moena: (Edoardo Felicetti) – firmato digitalmente

Il Presidente dell’A.S.U.C. di Pozza di Fassa: -----

(Giorgio Locatin) – firmato digitalmente

Il Presidente dell’A.S.U.C. di Pera di Fassa: -----

(Claudio Bernard) – firmato digitalmente